

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 20-01-18 Numero 11

Oggetto: SISMA 2016 - ORDINANZE OCDPC NN. 392-396-399-400 DEL 2016. RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO SUL TERRITORIO. PROVVEDIMENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
--

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di gennaio alle ore 13:20, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	A
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 4 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che in data 24 agosto 2016 alle ore 3.36 un forte evento sismico magnitudo $6,0 \pm 0,3$, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato la perdita di vite umane nonché lo sgombero di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili;

Considerato inoltre che:

- in data 26 ottobre 2016 si sono verificate altre due forti scosse di terremoto di magnitudo 5.4 e 5.9, rispettivamente alle ore 19,30 e alle ore 21,18, con epicentro in provincia di Macerata e specificatamente nella zona di Visso e Castel Sant'Angelo sul Nera, avvertite in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune;
- In data 30/10/2016 alle ore 7,40 si è verificato un ulteriore evento sismico di eccezionale rilevanza avente magnitudo momento 6.5 con epicentro ubicato tra le province di Macerata, Perugia e Ascoli Piceno, a 7 km da Castelsantangelo Sul Nera, 5 km da Norcia e 17 km da Arquata del Tronto;
- I suddetti i suddetti eventi hanno colpito significativamente il territorio del Comune di Pollenza Marche (MC) ed hanno determinato una situazione di pericolo per l'incolumità di alcune persone, rendendo necessario lo sgombero di immobili pubblici e privati;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera

del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

- La legge 123/2017 ha posticipato (art. 16 sexies) lo stato di emergenza al 28/02/2018;
- il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile nn. 392/2016, 396/2016, 399/2016 e 400/2016;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- l’ordinanza del Sindaco n. 8 del 24/08/2016 ad oggetto “Evento sismico del giorno 24 agosto 2016 – Ordinanza attivazione C.O.C. protezione civile” con la quale è stato immediatamente attivato il Centro Operativo Comunale di protezione civile, al fine di assicurare, nell’ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, presso la sede di Via Cardarelli del Capoluogo;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 08/09/2016, esecutiva a termini di legge, con la quale il personale dipendente, individuato e coordinato dal Responsabile del C.O.C. Ing. Canullo Federico, compresi tutti i Responsabili di Settore, veniva autorizzato a prestare la propria opera anche al di fuori del normale orario di servizio quale supporto tecnico e organizzativo, in raccordo con il servizio nazionale e il sistema regionale di Protezione civile, al fine di effettuare la valutazione ai fini dell’agibilità o meno e dei danni subiti dagli edifici pubblici e privati, segnalandoli all’Ufficio rischio sismico della Protezione Civile Regionale, nonché quale supporto amministrativo (per la predisposizione delle ordinanze di sgombero e di messa in sicurezza e dei vari atti e procedimenti necessari), oltre a personale di polizia municipale, assistente sociale ed il personale operaio per gli interventi di messa in sicurezza del patrimonio comunale sull’intero territorio comunale;

Accertato che i responsabili delle relative funzioni attivate presso il COC, del Comune di Pollenza si sono avvalsi di gran parte dei Settori e dei Servizi che costituiscono la struttura ordinaria comunale, impiegando, per la gestione della fase emergenziale, un numero considerevole di dipendenti comunali;

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 8 del 13/10/2016 con il quale veniva attribuita per i mesi di ottobre e novembre 2016 all’ing. Federico Canullo, responsabile settore “B”, comprendente il servizio di protezione civile, e responsabile del C.O.C., impegnato continuativamente oltre l’ordinario orario di lavoro nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione e alle operazioni di messa in sicurezza, la speciale indennità operativa di cui all’art. 2 lettera a) dell’OCDPC n. 396 del 23/09/2016, commisurata ai giorni di effettivo impiego;
- la determinazione del funzionario responsabile settore “A” R.G. n. 802 del 23/09/2016 con la quale veniva autorizzato in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 148 del 08/09/2016, lo svolgimento di lavoro straordinario strettamente connesso con le esigenze di protezione civile nel territorio

comunale connesse con l'evento sismico del 24/08/2016 fino a tutto il prossimo mese di novembre, sotto il coordinamento del responsabile del settore B, da parte del seguente personale del settore A;

- la determinazione del funzionario responsabile settore "B" R.G. n. 1055 del 01/12/2016 con la quale sono state integrate le previsioni della precedente determinazione n. 346/801 del 23/09/2016 estendendo l'autorizzazione a tutti i singoli dipendenti del settore B, compresi quindi gli operai esterni, coinvolti nelle operazioni di protezione civile connesse con gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi del 26-30/10/2016, a svolgere lavoro straordinario per il periodo di tempo coincidente con la durata fissata in sede di dichiarazione dello stato di emergenza, così come stabilito nella ulteriore ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 400 del 31/10/2016, entro i limiti massimi stabiliti nelle ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 392 del 06/09/2016 e 396 del 23/09/2016;
- la determinazione del funzionario responsabile settore "C" R.G. n. 1058 del 01/12/2016 con la quale venivano autorizzati, in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 148 del 08/09/2016, e alla determinazione registro generale n. 1055 del 01/12/2016, tutti i singoli dipendenti coinvolti nelle operazioni di protezione civile connesse con gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi del 26-30/10/2016, a svolgere lavoro straordinario, sotto il coordinamento del responsabile del settore B, per il periodo di tempo coincidente con la durata fissata in sede di dichiarazione dello stato di emergenza, così come stabilito nella ulteriore ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 400 del 31/10/2016, entro i limiti massimi stabiliti nelle ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 392 del 06/09/2016 e 396 del 23/09/2016, da parte del seguente personale del settore C;
- la determinazione del funzionario responsabile settore "D" R.G. n. 1064 del 01/12/2016 con la quale venivano autorizzati tutti i singoli dipendenti del settore coinvolti nelle operazioni di protezione civile connesse con gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi del 26-30/10/2016, a svolgere lavoro straordinario per il periodo di tempo coincidente con la durata fissata in sede di dichiarazione dello stato di emergenza, così come stabilito nella ulteriore ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 400 del 31/10/2016, entro i limiti massimi stabiliti nelle ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 392 del 06/09/2016 e 396 del 23/09/2016;

Visti:

- la circolare interpretativa prot. DIP/TERAG16/0047051 del 14/09/2016 avente ad oggetto "Prime indicazioni operative ed attuative dell'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 392/2016", al punto 1.1.1, voce "Impiego sul territorio colpito", terzo capoverso, così veniva disposto per il riconoscimento di compensi in deroga alla contrattazione collettiva o alle disposizioni ordinamentali di comparto e ad altre disposizioni normative richiamate dall'ordinanza suddetta: "*...potrà essere riconosciuta unicamente al verificarsi delle seguenti due condizioni contestuali: l'effettiva presenza su territorio colpito e l'aver svolto, in tale lasso di tempo, compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, relativamente agli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione. Tali coesistenti condizioni dovranno essere attestate, sotto la propria responsabilità dai dirigenti preposti delle strutture amministrazioni di appartenenza, nell'esercizio della responsabilità dirigenziale*";

- l'art. 2, comma 2, lettere a) e b), dell'OCDPC n. 396/2016, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016 per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016", così dispone:

"2. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:

a) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una speciale indennità operativa onnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, a 200 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

b) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili procapite";

- l'art. 7 dell'OCDPC n. 400/2016, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016 e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 396/2016 a partire dal 30 ottobre 2016", così dispone:

"1. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) (personale impiegato sul territorio) e comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano, a decorrere dal 26 ottobre e fino al 30 novembre 2016, per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e comunque connesse con la gestione dell'emergenza anche non ricompreso nei piani di impiego già definiti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettere b) e c), dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano dal 1° dicembre 2016 fino al termine dello stato di emergenza".

- la Regione Marche, alla luce delle interpretazioni date dal Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri in riferimento all'applicazione delle disposizioni dell'Ordinanze 392/2016, 396/2016 e 400/2016 e delle relative indennità per il personale comunale impiego sul territorio, ha pubblicato una nota interpretativa sul sito istituzionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche che così dispone:

L'articolo 5, l'articolo 2 e l'articolo 7, delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile in oggetto indicate, contengono disposizioni relative al personale direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza e fissano criteri e limiti per il riconoscimento di compensi allo stesso personale, in deroga alla contrattazione collettiva o alle disposizioni ordinamentali di comparto nonché alle disposizioni normative richiamate al comma 8, dell'articolo 5 dell'Ordinanza n. 392/2016 relative alle attività prestate e da prestare nel contesto emergenziale.

I diversi articoli precitati, definiscono, in ragione di distinti archi temporali tutti espressamente indicati, e con riferimento alle due distinte categorie di personale, non dirigenziale (ivi compresi i titolari di posizione organizzativa) e dirigenti, le fattispecie di impiego:

- a) sul territorio
- b) in sede

Con riferimento alla lettera b) con nota del Dipartimento della Protezione civile del 14 settembre 2016 sono state fornite specifiche indicazioni operative ed attuative dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. n. 392/2016 e, in particolare è stato specificato che, nell'ambito dell' "impiego in sede" è da ricomprendersi unicamente il personale operante nelle sole strutture di protezione civile regionale, che svolge essenzialmente compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, anche di supporto, in relazione poi al solo effettivo svolgimento della prestazione come risultante dagli strumenti di rilevazione/attestazione ordinari. Il compenso al personale non dirigenziale degli enti locali interessati nei territori di competenza può essere riconosciuto solo nell'ipotesi in cui sussistano le tre condizioni di seguito riportate:

- 1. appartenenza alla struttura di protezione civile del Comune*
- 2. effettivo svolgimento di compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, anche di supporto:*
 - a) Assistenza alla popolazione;*
 - b) Verifica di agibilità e di valutazione del danno;*
 - c) Coordinamento degli interventi di messa in sicurezza;*
 - d) Rendicontazioni e liquidazioni;*
 - e) Reportistica dati;*
 - f) Affidamenti di servizi e forniture nonché di lavori ivi comprese le attività di progettazione e direzione lavori.*
- 3. effettivo svolgimento della prestazione come risultante dagli strumenti di rilevazione/attestazione ordinari.*

Con ulteriore nota del 16/11/2016, prot. n. UCTERAG16/0062340, il Dipartimento della Protezione

Civile ha specificato in relazione al punto 1 che qualora il personale della protezione civile del Comune, in relazione all'entità degli adempimenti della fase dell'emergenza, non fosse stato in grado di assolverli, potevano essere individuate con specifico atto formale ulteriori unità a condizione del rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 2 e 3.

- a) L'indennità di cui alla lettera a), comma 1, articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016 (dell'articolo 2 e dell'articolo 7, commi 1 e 2, rispettivamente delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile nn. 396 e 400/2016) può essere riconosciuta al personale comunale non dirigenziale, che ha svolto attività connessa all'emergenza;*
- b) Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) dell' articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016 (dell'articolo 2 e dell'articolo 7, commi 1 e 2, rispettivamente delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile nn. 396 e 400/2016.*

Sulle base del parere della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Protezione civile – Prot. n. CG/TERAG16/0008318 del 02/02/2017, è stato chiarito che per personale impiegato sul territorio deve intendersi il personale impiegato in attività direttamente connesse con l'emergenza presso una struttura appositamente creata per la gestione dell'emergenza (comunque denominata purché formalmente costituita, anche con atto a natura ricognitiva) sin dal sisma del 24 agosto 2016 e indipendentemente dall'inclusione nell'allegato 1 o nell'allegato 2...

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21/08/2017 PROT. N. DIP/TERAG_SM/0053527 acquisita al Prot. n. 13595 relativa alla procedura di rendicontazione e rimborso degli oneri relativi al personale impiegato alle attività di

soccorso e assistenza alla popolazione nella quale si specifica in riferimento alle sopracitate ordinanze ai fini dell'applicazione dell'art. 5 dell'ordinanza 392/2016, art. 2 ordinanza 396/2016 e art. 7 ordinanza 400/2016 che "per personale impiegato sul territorio colpito" deve intendersi sia il personale inviato nelle aree terremotate da zone diverse del paese, sia il personale operante nei territori colpiti in quanto già ivi presente per esigenze di servizio e pertanto le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 lett. a) e 5 comma 2 lett. a) dell'OCDPC 392/2016 debbono essere applicate nei confronti dei dipendenti dei comuni ricompresi negli allegati 1, 2 e 2 bis del D.L. 189/2016 a decorrere a far data in cui il singolo comune è stato interessato dagli eventi sismici;

- la Regione Marche, con nota prot. 120/2017/RUO/145 del 25/08/2017, ha preso atto del suddetto parere interpretativo del Dipartimento di Protezione Civile, confermando quanto ivi disposto e comunicando le modalità di rendicontazione delle relative spesa tramite il portale regionale CohesionWorkPa;

Viste le ultime disposizioni della Regione Marche relative alla rendicontazione delle spese del personale di che trattasi del 3/10/2017 acquisita al prot. n. 12939;

Tenuto conto dei chiarimenti pervenuti in merito da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e dalla Regione Marche sopracitati, l'attribuzione dell'indennità operativa omnicomprensiva prevista dall'art. 5 della OCDPC n. 392/2016, dall'art. 2 della OCDPC n. 396/2016 e dall'art. 7 OCDPC n. 400/2016 è riconoscibile al personale di questo Ente impegnato con funzioni direttamente connessi agli eventi sismici relativamente agli interventi di soccorso alla popolazione;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Pollenza n.4 del 25/07/2017 con il quale veniva attribuita al Segretario Comunale D.ssa Giuliana Appignanesi, titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di Pollenza, Loro Piceno e Serrapetrona, con decorrenza 1^a novembre 2016 e fino al perdurare dello stato di emergenza l'indennità di cui all'art. 1 comma 2 dell'ordinanza OCDPC n. 399 del 11/10/2016 commisurata alla retribuzione aggiuntiva per il Segretario titolare di sede di segreteria convenzionata di cui all'art. 45, comma 1 del Comitato collettivo nazionale dei lavoratori del 16 maggio 2001, con oneri a carico delle risorse di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016;

Dato atto che la Determinazione del Segretario n. 1000 del 17/11/2017 e le determinazioni dei Responsabili di Settore precedentemente citate relative all'autorizzazione allo svolgimento del lavoro straordinario nel periodo 24/08/2016-30/11/2016, tenuto conto delle varie interpretazioni sopravvenute e del comportamento in materia delle amministrazioni coinvolte dagli eventi sismici sono in parte superate;

Vista la documentazione in atti attestante l'individuazione del personale a cui va riconosciuta l'indennità e lo straordinario a decorrere dal mese di dicembre 2016 come da ordinanze OCDPC nn. 392, 396, 400 del 2016;

Ritenuto necessario che la Giunta Comunale, presieduta dal Sindaco che è autorità di protezione civile e a cui il COC fornisce supporto, approvi e faccia propri gli atti predisposti dei singoli Responsabili di Area, e l'attività lavorativa di questi ultimi prestata durante l'emergenza sisma, che hanno comunicato il personale impiegato sul territorio, come supporto alle attività del COC, costituito con ordinanza sindacale n. 8

del 24/08/2016, a decorrere dal sisma del 24 agosto, in conformità alle Ordinanze del CDPC n. 392, 396 e 400 del 2016, a tutte le indicazioni operative e alle note interpretative succedutesi nel corso dei mesi;

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 17/01/2018, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 17/01/2018, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);*

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione derivanti dall'esigenza di riconoscere al personale l'indennità e lo straordinario a decorrere dal mese di dicembre 2016 come da ordinanze OCDPC nn. 392, 396, 400 del 2016;

Preso atto del prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Esercizio 2018, del quale si riportano le risultanze finali:

2018			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 105.840,00	
	CA	€. 105.840,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 105.840,00
	CA		€.105.840,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 105.840,00	€. 105.840,00
	CA	€. 105.840,00	€. 105.840,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato b) quale parte integrante e sostanziale, nonché del rispetto dei vincoli di finanza

pubblica;

Atteso pertanto di potersi avvalere del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. Di prendere atto ed approvare l'elenco del personale dipendente "impiegato sul territorio" direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso e nelle attività connesse all'emergenza, relative al sisma, iniziate il 24.08.2016 in conformità alle OCDPC n. 392, 396, 399 e 400 del 2016, a tutte le indicazioni operative e alle note interpretative succedutesi da parte delle autorità competenti.

2. Di prendere atto che le prestazioni di che trattasi sono state rese dai responsabili dai responsabili di Settore e dal personale appartenente agli stessi sono state rese anche a supporto delle attività del COC;

3. Di dare atto che gli importi di cui ai punti precedenti sono integralmente finanziati dalla contabilità speciale della Regione Marche e rendicontabili tramite il sistema informatico CohesionWorkPa, già utilizzato per le altre diverse rendicontazioni legate ad altre categorie di spese conseguenti agli eventi sismici del Centro Italia 2016;

4. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

2018			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 105.840,00	
	CA	€. 105.840,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 105.840,00
	CA		€. 105.840,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 105.840,00	€. 105.840,00
	CA	€. 105.840,00	€. 105.840,00

5. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato b) quale parte integrante e sostanziale, nonché del rispetto dei vincoli di

finanza pubblica;

6. Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

7. Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

8. Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 20-01-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 20-01-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 30-01-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 30-01-18, al 14-02-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario